VareseNews

Investire oggi: ecco le migliori opportunità del momento secondo gli esperti

Pubblicato: Venerdì 26 Febbraio 2021

Sempre più studi riguardanti la **behavioural finance** dimostrano come la **componente psicologica** negli investimenti condizioni l'implementazione di una strategia, con maggior incidenza rispetto al mero **approccio tecnico e statistico**. Basti pensare a tutte quelle volte che ci si interessi a qualche tema di investimento specifico solamente perché l'argomento è sulla bocca di tutti, oppure si acquisti un'attività finanziaria spinti dall'euforia o, ancora, la si venda schiacciati dal panico.

Tutti questi sentimenti rappresentano quell'attitudine dell'animo umano, che spinge gli individui a seguire il comportamento della massa: il cosiddetto **effetto gregge**. Ad analizzare questa predisposizione è il portale finanziario **ioinvesto.com** che propone una guida che spiega quali sono i migliori investimenti oggi, al fine di indirizzare il trader ad operare in sicurezza nei mercati azionari.

Nell'articolo redatto dal team di ioinvesto.com viene evidenziato come non esista l'**investimento ideale** dettato da condizioni esogene (ad esempio l'impostazione dei mercati) nel momento in cui si predisponga una pianificazione finanziaria, ma esista l'**asset allocation più idonea** in relazione alla situazione dell'investitore in quel determinato momento.

Tale pianificazione va parametrata in funzione degli **obiettivi** -verosimili- che si prefigge il risparmiatore, della sua **propensione al rischio** e della **scadenza temporale** che si impone per raggiungere quei traguardi. Per questo motivo prima di prendere una qualsiasi decisione bisognerebbe

analizzare dati reali ed inconfutabili, come ad esempio una **stima delle spese da sostenere** per ambire a determinati **rendimenti**.

La scelta di un corretto orizzonte temporale

Naturalmente, come già accennato, il fattore da cui non si può prescindere nella predisposizione di una corretta pianificazione è il **tempo**: il tempo che permette di **diluire la volatilità** di una asset allocation, che permette la **capitalizzazione composta del rendimento**, che permette di portare avanti un piano in maniera **sostenibile**. Un altro aspetto da non sottovalutare è la **selezione di strumenti** atti a rendere efficiente un **portafoglio di investimento**: ciò vale sia da un punto di vista fiscale che da un punto di vista di armonizzazione dei costi.

Analizzando l'ambito fiscale spesso ci si trova al cospetto di strumenti finanziari che generano **minusvalenze e/o plusvalenza** di diversa natura (da redditi diversi e da redditi da capitale) e che in caso di necessità non possono essere compensabili fra loro. La plusvalenza generata da un fondo, ad esempio, non può essere abbattuta dalla minusvalenza generata su un altro fondo.

L'efficienza dei costi

L'armonizzazione dei costi è divenuto un tema molto caro in seguito all'introduzione della **MIFID II**, poiché un punto cruciale dell'aggiornamento di questa direttiva europea -in materia di investimenti- è l'obbligo di far emergere tutti quei **costi impliciti** che gli intermediari non palesavano ai propri clienti. In quest'ottica, il sistema è divenuto sempre più sensibile alla possibilità di costruire portafogli di investimento, utilizzando strumenti finanziari con **commissioni,** a carico del risparmiatore, più contenute, con la conseguenza che l'**impiego degli ETF** ha avuto una crescita molto sostenuta.

Questi fondi, oltre ad avere la tipica caratteristica di **diversificazione**, replicano passivamente un benchmark e hanno quindi **costi inferiori** rispetto ad un fondo con un gestore, che dovrebbe soddisfare il mandato di creare **extra rendimento** rispetto all'indice di riferimento. Certamente questo strumento non è la panacea per tutti mali, ma è almeno un buon punto di partenza qualora si abbia la premura di adoperarlo in maniera idonea.

Infine, e questo non dovrebbe essere secondario in un paese che ha un tasso di **alfabetizzazione finanziaria molto basso**, un ulteriore punto di svolta per il risparmiatore, secondo ioinvesto.com, è l'accrescimento del bagaglio personale di informazioni inerenti a questo settore. Solo attraverso la consapevolezza è possibile portare avanti una scelta di investimento, che le continue insidie del **complicato mondo della finanza** altrimenti potrebbero minare. Proprio per questo, il team di professionisti del sito ha predisposto anche degli **strumenti di formazione** con lo scopo di rendere l'**investitore autonomo**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it